

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**DECRETO 19 ottobre 2012**

Modifiche al decreto 25 giugno 2012, recante: "Modalita' di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni". (12A11725) (GU n. 259 del 6-11-2012)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 9, commi 3-bis e 3-ter in materia di certificazione dei crediti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed, in particolare, l'art. 13, comma 2, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, siano disciplinate, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea, le modalita' di attuazione delle disposizioni recate dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed, in particolare l'art. 13-bis recante disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti vantati dai fornitori;

Visti gli articoli 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, concernenti il Patto di stabilita' interno per gli enti locali e per le regioni;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilita' e finanza pubblica);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed, in particolare, l'art. 117 concernente la cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico degli Enti locali e, in particolare gli articoli 182-185, che individuano e disciplinano le fasi di gestione della spesa degli enti locali, e l'art. 191, concernente regole per l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese;

Visto il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, recante principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilita' delle regioni, in attuazione dell'art. 1, comma 4, della

legge 25 giugno 1999, n. 208, ed, in particolare, gli articoli 18 e 19 concernenti, rispettivamente, gli impegni di spesa e il pagamento delle spese delle Regioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, recante le disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito e, in particolare, l'art. 48-bis concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed, in particolare, gli articoli 69 e 70 riguardanti la cessione dei crediti nei confronti della Pubblica amministrazione;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 recante modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'art. 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e, in particolare l'art. 141, comma 2 disciplinante i certificati di pagamento delle rate di acconto;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40, recante modalità di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art. 3-bis, comma 7 che fa salve le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 141, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nelle procedure di certificazione del credito ed ai fini dell'ammissione alla garanzia del fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare l'art. 141 relativo ai pagamenti in acconto;

Considerato che, ai fini della definizione di credito certificabile, occorre fare riferimento: alle obbligazioni giuridicamente perfezionate, che determinano la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del credito e costituiscono vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito delle relative disponibilità;

Ritenuto opportuno adeguare il testo del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012 alle modifiche recate dal predetto decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 26 settembre 2012;

Decreta:

Art. 1

Modifiche al decreto ministeriale 25 giugno 2012

1. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 luglio 2012, n. 152 recante modalita' di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, da parte delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'art. 9, commi 3-bis e 3-ter del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 1, comma 2, la lettera b) e' sostituita dalla seguente:

"b) crediti nei confronti degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni sottoposte a piano di rientro dai disavanzi sanitari, ovvero a programmi operativi di prosecuzione degli stessi, qualora nell'ambito di detti piani o programmi siano state previste operazioni relative al debito. Per i predetti enti sono in ogni caso fatte salve le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonche' le certificazioni rilasciate nell'ambito di operazioni di gestione del debito sanitario, in attuazione dei predetti piani o programmi operativi."

2. All'art. 3, comma 4, aggiungere in fine il seguente periodo: "In tal caso, l'eventuale cessione del credito potra' essere effettuata solo per l'importo corrispondente all'ammontare del credito indicato nella certificazione, decurtato delle somme relative all'accertata inadempienza."

3. All'art. 3, comma 6, sono soppresse le parole: "e del decreto ministeriale di attuazione, relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78".

4. All'art. 3, comma 7, le parole "dal creditore, in compensazione" sono sostituite dalle parole "dal creditore in compensazione" e le parole "e del decreto ministeriale di attuazione" sono soppresse.

5. All'art. 3, dopo il comma 8 e' inserito il seguente: "8-bis. Nel caso in cui il creditore intenda cedere il credito certificato ad una banca o ad un intermediario finanziario, quest'ultimo trattiene l'originale della certificazione e ne rilascia copia timbrata per ricevuta al titolare del credito e procede, entro i tre giorni lavorativi successivi, mediante richiesta trasmessa all'amministrazione o ente debitore con posta elettronica certificata, alla verifica dell'esistenza e validita' di tale certificazione. Entro il decimo giorno successivo alla richiesta di cui al periodo precedente, l'amministrazione o ente debitore comunica con lo stesso mezzo, l'esito della verifica all'istituto cessionario che informa il titolare del credito. L'istituto cessionario in caso di utilizzo totale del credito trattiene l'originale della certificazione e invia all'amministrazione o ente debitore contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto subentro nel credito una copia conforme dello stesso; in caso di utilizzo parziale, l'istituto cessionario annota l'ammontare oggetto di cessione sull'originale della certificazione, consegnando una copia conforme dello stesso al titolare del credito completa della predetta annotazione. Contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto subentro parziale nel credito, l'istituto cessionario trasmette all'amministrazione o ente debitore una copia conforme della certificazione completa della predetta annotazione. La procedura di cui al presente comma non si applica per le certificazioni rilasciate attraverso la piattaforma elettronica."

6. All'art. 4 comma 2 sono aggiunte in fine le seguenti parole

"Trascorso tale termine, il sistema messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze potra' comunque acquisire, ai soli fini della decorrenza dei termini per l'attivazione dell'istanza di nomina del commissario ad acta, le istanze di certificazione per crediti nei confronti di regioni, enti locali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale che non abbiano reso disponibile la certificazione telematica ovvero che non abbiano richiesto la predetta abilitazione sul sistema messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze."

7. All'art. 8, comma 1, primo periodo aggiungere in fine le parole: ", nonche' quelle relative alle compensazioni con le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con separata evidenza delle certificazioni emesse senza data di cui all'art. 2, comma 2."

8. Gli allegati 1, 1-bis, 2 e 2-bis al decreto ministeriale 25 giugno 2012 sono sostituiti dagli allegati 1, 1-bis, 2 e 2-bis al presente decreto.

Art. 2

Delega alla banca o all'intermediario finanziario

1. L'impresa creditrice puo' delegare una banca o un intermediario finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a gestire per proprio conto le attivita' connesse alla procedura di certificazione del credito, ivi compresa la presentazione dell'istanza di nomina del commissario ad acta, conferendo mandato mediante l'utilizzo del modello allegato 4.

Art. 3

Utilizzo delle certificazioni di cui all'art. 141, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207

Le certificazioni rilasciate ai sensi dell'art. 141, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 possono essere utilizzate esclusivamente al fine di consentire la cessione pro soluto e pro solvendo a favore di banche o di intermediari finanziari, riconosciuti dalla legislazione vigente, secondo le modalita' stabilite dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 luglio 2012, n. 152, nonche' per l'ammissione alla garanzia del fondo di garanzia secondo i criteri e le modalita' stabilite dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2012 recante "Modifiche ed integrazioni ai criteri e alle modalita' per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese".

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 19 ottobre 2012

Il Ministro: Grilli

Allegato 1 al DM 25 giugno 2012

Istanza per il rilascio della certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

Da indirizzare a:

Amministrazione:

Indirizzo:

CAP, Città, Provincia:

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

Società

Denominazione/Ragione Sociale

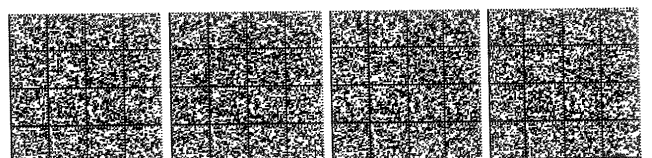
Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail



6-11-2012

DATI DEL RICHIEDENTE (se diverso dal creditore)

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice Fiscale

In qualità di¹

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione

Codice Fiscale

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro)

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabili)

Fattura n° _____ in data _____ di importo _____

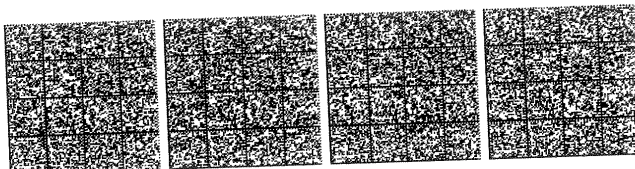
Parcella n° _____ in data _____ di importo _____

Altro (specificare) _____

n. _____ in data _____ di importo _____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti), la data e altri estremi del contratto

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni.



4. DICHIARAZIONI

- Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

- Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

- Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

- Il sottoscritto dichiara che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro: ;

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Luogo Data

Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo Data

Firma _____

¹ Specificare se trattasi di Rappresentante Legale, Rappresentante volontario ovvero banca o intermediario finanziario delegato.



Allegato 1-bis al DM 25 giugno 2012

Istanza per la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

Da indirizzare a:

Ragioneria territoriale dello Stato:

Indirizzo:

CAP, Città, Provincia:

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail



DATI DEL RICHIEDENTE (se diverso dal creditore)

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice Fiscale

In qualità di¹

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione

Codice Fiscale

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro)

Documenti relativi al credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*)

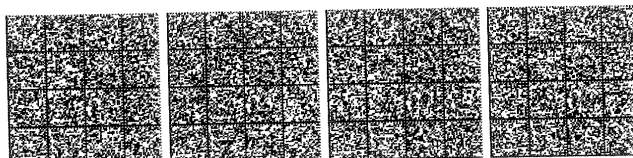
Fattura n° in data di importo

Parcella n° in data di importo

Altro (*specificare*)
n. in data di importo

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti), la data e altri estremi del contratto

In relazione al credito sopra indicato, per il quale è stata presentata istanza di certificazione in data , n. identificativo , il sottoscritto chiede la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione del credito prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni.



4. DICHIARAZIONI

- Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

- Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

- Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

- Il sottoscritto dichiara che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro: ;

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Luogo Data

Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo Data

Firma _____

¹ Specificare se trattasi di Rappresentante Legale, Rappresentante volontario ovvero banca o intermediario finanziario delegato.



Allegato 2 al DM 25 giugno 2012

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

N. istanza di certificazione Data di ricezione

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri estremi del contratto

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti



3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (*indicare il progressivo della certificazione*)

Vista l'istanza di cui sopra, presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni,

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro

Riscontrato che il credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione
- non può essere certificato perché l'amministrazione /ente non è compreso nell'ambito dell'applicazione della norma
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , al netto di un importo pari a Euro , per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente²:

Considerato che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- il credito di Euro si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n./intervento n./conto n.³ della seguente categoria economica/voce di bilancio:

- per il credito di Euro sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n./intervento n./conto n.³ della seguente categoria economica/voce di bilancio:



SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

l'importo del credito è pari a Euro , e

- sarà pagato in data (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero
- non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

l'importo del credito è pari a Euro , e

- sarà pagato in data (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero
- non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti Locali)

SI RISPONDE che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata all'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo Data

Cognome e nome

Qualifica ricoperta nell'amministrazione

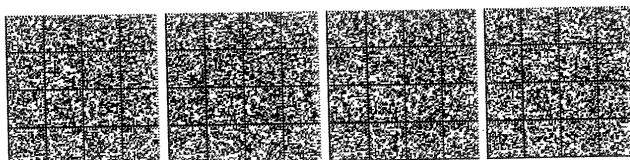
E-mail Telefono

Firma _____

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

² Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

³ Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio sanitario nazionale.



Allegato 2-bis al DM 25 giugno 2012

Spazio riservato all'intestazione del Commissario ad acta

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

Al creditore richiedente

e, p.c. all'amministrazione debitrice

N. istanza di certificazione

Data di ricezione

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

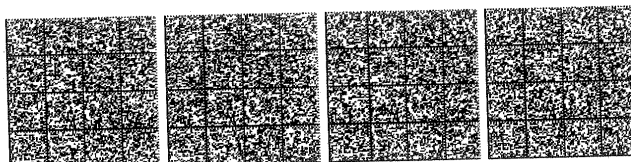
Codice Fiscale/Partita IVA

Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA



2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri estremi del contratto

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione)

Vista l'istanza di cui sopra, presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni,

Visto il provvedimento di nomina a Commissario ad acta in data ,

Visti gli atti d'ufficio dell'amministrazione debitrice,

Eseguiti gli accertamenti ed i riscontri ritenuti necessari presso gli uffici dell'amministrazione debitrice,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 ¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

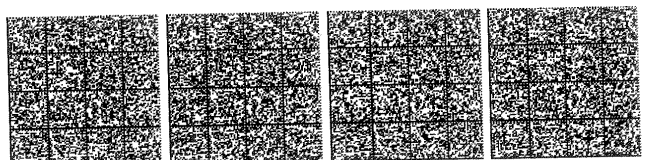
- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione
- non può essere certificato perché l'amministrazione /ente non è compreso nell'ambito dell'applicazione della norma
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , al netto di un importo pari a Euro , per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente² :



Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- il credito di Euro [] si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n./intervento n./conto n.³ [] della seguente categoria economica/voce di bilancio:

[]

- per il credito di Euro [] sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n./intervento n./conto n.³ [] della seguente categoria economica/voce di bilancio:

[]

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

l'importo del credito è pari a Euro [], e

- sarà pagato in data [] (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero
- non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

l'importo del credito è pari a Euro [], e

- sarà pagato in data [] (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero
- non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti Locali)

SI RICONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28 -quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro []

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata all'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ATTESTA che la regione o l'ente debitore ha accettato la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.



Luogo Data

Cognome e nome

Qualifica ricoperta nell'amministrazione

E-mail Telefono

Firma del Commissario ad acta _____

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

² Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

³ Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio sanitario nazionale.



Allegato 4

Spettabile (riportare i dati della banca o intermediario finanziario)

Modello per mandato ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 giugno 2012 e successive modifiche e integrazioni

La sottoscritta impresa (riportare di seguito i dati richiesti)

Impresa individuale o persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

Iscrizione CCIA nel registro delle imprese

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-Mail



DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

nella persona del suo rappresentante sig. *(riportare nome e cognome)*

Codice Fiscale

conferisce a *(riportare dati della banca o intermediario finanziario)*

Codice Fiscale

mandato con rappresentanza a richiedere e ottenere dall'Amministrazione interessata o dal commissario ad acta, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 giugno 2012, e successive modifiche e integrazioni, emanato in attuazione dell'art. 9 comma 3-bis e comma 3-ter del Decreto legislativo 29 novembre 2008, n.185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni, anche mediante utilizzo dell'apposita piattaforma elettronica, la certificazione dei seguenti crediti:

1. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione

Codice Fiscale

Sede

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito *(in Euro)*

Documenti relativi al credito *(contrassegnare le opzioni applicabili)*

Fattura n°

in data

di importo

Parcella n°

in data

di importo



Altro (specificare) _____
 n. _____
 in data _____ di importo _____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti), la data ed altri estremi del contratto

Luogo _____ Data _____
 Cognome e nome _____
 E-mail _____ Telefono _____

Firma _____

12A11725

DECRETO 19 ottobre 2012.

Modalità con le quali i crediti non prescritti certi liquidi ed esigibili maturati nei confronti dello Stato e degli enti pubblici nazionali per somministrazioni, forniture e appalti, possono essere compensati con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo ai sensi dell'articolo 28-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIAE DELLE FINANZE

Visto l'art. 28-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 in materia di "Compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo", come modificato, dall'art. 13-*bis*, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e, da ultimo, dall'art. 16, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, concernente il "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, concernente "Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337";

Visto il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito, con modificazioni, con la legge del 2 dicembre 2005, n. 248 e, in particolare, l'art. 3, recante "Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione";

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'art. 9, comma 3-*bis*, in materia di certificazione dei crediti nei confronti delle regioni, enti locali ed enti del Servizio sanitario nazionale per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

